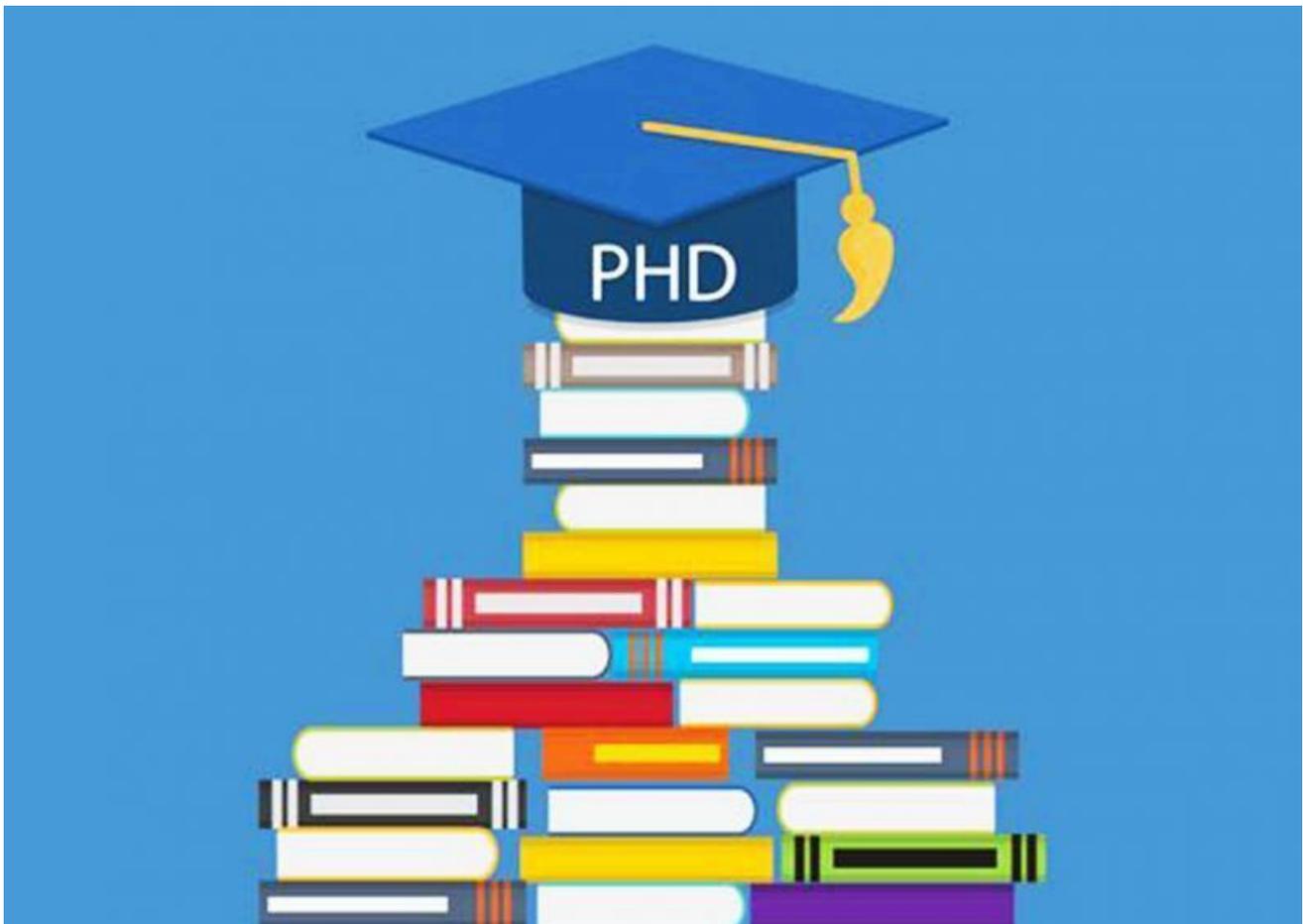


A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo
Responsabile	Ufficio di Supporto al PQA
Approvate	20 dicembre 2022
Revisione	Prima stesura

## LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI RIESAME, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL DOTTORATO DI RICERCA



*Approvate nella seduta del Presidio della Qualità di Ateneo del 20 dicembre 2022*

## 1. INTRODUZIONE

La redazione del Documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del Dottorato di Ricerca è un'attività periodica e programmata di autovalutazione del dottorato di ricerca, svolta dal Coordinatore in collaborazione con il Collegio del Dottorato di Ricerca.

Il Coordinatore del Dottorato sovrintende alla redazione del Documento e lo sottopone al Collegio del Dottorato, che lo approva.

### **Riferimenti normativi**

[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei](#)

[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note](#)

**Allegato 1 - Documento di Riesame, monitoraggio e autovalutazione del dottorato di ricerca** (i punti suggeriti nei vari quadri sono di ausilio nella stesura del documento ma vanno rimossi dal documento finale).

***DOCUMENTO DI RIESAME, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE  
DEL DOTTORATO DI RICERCA***

**ANNO**

---

**DIPARTIMENTO DI**

---

**DOTTORATO IN**

---

- **Modalità lavorative**

*Descrivere le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

- **Calendario delle sedute**

	<b>Data</b>	<b>Attività</b>
Seduta 1		
Seduta 2		
Seduta 3		
Seduta x		

- **Sintesi dell'esito della discussione in Collegio del Dottorato di ricerca**

Presentato e discusso nel Collegio del Dottorato il: gg.mese.anno

Sintesi dell'esito della discussione svolta nel Collegio del Dottorato di Ricerca.

Si raccomanda di riportare la sintesi della discussione in modo esauriente. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

## D.PHD.1 - PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

Il presente punto di attenzione include 6 aspetti da considerare:

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

*Descrivere gli aspetti inerenti alla progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca considerando ognuno dei punti sopra riportati.*

*Principali documenti utili alla compilazione del quadro:*

- *documento di accreditamento del Corso di Dottorato di Ricerca;*
- *esiti consultazione stakeholders (sia nazionali che esteri);*
- *piano attività didattiche programmate (incluse nel paragrafo "progetto formativo" del documento di accreditamento del dottorato);*
- *sito web del dottorato (anche in lingua);*
- *dati relativi alla mobilità internazionale di dottorandi e docenti.*

*Fonti documentali di riferimento utilizzate (documenti ufficiali come ad esempio verbali del Collegio del Dottorato).*

## 2 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DEI DOTTORANDI

Il presente punto di attenzione include 7 aspetti da considerare:

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua, presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

*Descrivere la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, seguendo gli aspetti da considerare sopra riportati.*

*Documenti utili alla compilazione del quadro:*



- *piano attività didattiche programmate (incluse nel paragrafo "progetto formativo" del documento di accreditamento del dottorato);*
- *piano attività didattiche programmate (incluse nel paragrafo "informazioni generali" del documento di accreditamento del dottorato);*
- *piano attività didattiche programmate (incluse nel paragrafo "posto, borse e budget per la ricerca" e "strutture operative e scientifiche" del documento di accreditamento del dottorato).*

*Fonti documentali di riferimento utilizzate (documenti ufficiali come ad esempio verbali del Collegio del Dottorato).*

### 3 – MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente punto di attenzione include 3 aspetti da considerare:

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

*Riportare nel quadro gli aspetti che vengono considerati per la valutazione della carriera di ogni studente di dottorato, attraverso l'analisi del Piano Personalizzato di Carriera in Ricerca, oltre che le eventuali criticità emerse dall'analisi dei questionari somministrati ai dottorandi. Riportare, inoltre, l'attività di monitoraggio svolta, sulla base dell'analisi delle opinioni dei dottorandi e delle consultazioni con i portatori di interesse.*

*Documenti utili alla compilazione del quadro:*

- rilevazione opinioni dottorandi;*
- monitoraggio annuale del Collegio dei Docenti del Dottorato dei Piani Personalizzati di Carriera in Ricerca (PCR);*
- prodotti della ricerca riconducibili al dottorando;*
- esiti consultazione stakeholders (sia nazionali che esteri).*

*Fonti documentali di riferimento utilizzate (documenti ufficiali come ad esempio verbali del Collegio del Dottorato).*

## 4 - COMMENTO AGLI INDICATORI

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Indicatori (DM 1154/2021):

- Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.

Altri Indicatori

- Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
- Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
- Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a I anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

## 5 - OBIETTIVI DEL DOTTORATO DI RICERCA

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro almeno annuale. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

**MONITORAGGIO OBIETTIVI PREVISTI NEL DOCUMENTO PRECEDENTE (da inserire a partire dal secondo anno di redazione del documento):**

<b>Obiettivo n.</b>	Riportare l'obiettivo dell'anno precedente
<b>Esito azioni intraprese per raggiungere l'obiettivo, tempistiche e fonte dalla quale si evince che l'obiettivo è stato raggiunto (es. delibera del SA/del CdA/del CDIP)</b>	Max 2500 caratteri
<b>Cause del non raggiungimento dell'obiettivo</b>	
<b>Nel caso di non raggiungimento obiettivo, definizione di interventi di miglioramento per conseguire l'obiettivo prefissato e rimodulazione tempistica di raggiungimento</b>	
<b>Risorse utilizzate</b>	

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p><b>Obiettivo n.1:</b></p> <p><b>Riportare l'obiettivo che il Collegio di Dottorato (CdD) si propone di raggiungere.</b></p> <p><b>Azioni da intraprendere</b> <i>Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo.</i></p> <p><b>Risorse del CdD che si prevede di utilizzare</b> <i>Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili.</i></p> <p><b>Tempi, scadenze e modalità di verifica</b></p>
--

*Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie.*

**Responsabile del processo**

*Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e il Responsabile del processo che ne verifica l'avanzamento e l'esito.*

**Obiettivo n.2:**

**Riportare l'obiettivo che il Collegio di Dottorato si propone di raggiungere.**

**Azioni da intraprendere**

*Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo.*

**Risorse del CdD che si prevede di utilizzare**

*Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili.*

**Tempi, scadenze e modalità di verifica**

*Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie.*

**Responsabile del processo**

*Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e il Responsabile del processo che ne verifica l'avanzamento e l'esito.*

**Obiettivo n.3:**

.....